

CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n° 120/2020 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di caratterizzazione, confezionamento, carico, trasporto e smaltimento di traverse, fuori uso, in legno impregnato (codice ipotizzato CER 17.02.04*) e non impregnato (codice ipotizzato CER 17.02.01) tolte d'opera dalle linee ferroviarie turistiche gestite da ARST S.p.A.

Gara n. 41/202 - CIG: 9773160AC2

ART. 1 – OGGETTO – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Oggetto del presente capitolato è il servizio, per la durata di sei mesi, di confezionamento, carico, trasporto e smaltimento di traverse, fuori uso accatastate e non accatastate, in legno impregnato e/o non impregnate tolte d'opera dalle linee ferroviarie gestite da ARST S.p.A, di seguito ARST.

I materiali oggetto del presente servizio provengono dall'attività di manutenzione straordinaria delle linee ferroviarie turistiche in esercizio di ARST e saranno resi disponibili prevalentemente presso i depositi temporanei localizzati nei sotto indicati piazzali ferroviari o aree a servizio dell'infrastruttura ferroviaria accessibili con mezzi gommati (stradali).

LUOGO DI PRELIEVO	
	n° pezzi presunti
<u>Linea Sassari-Tempio-Palau</u>	
Piazzale ferroviario stazione Arzachena	3.500
Piazzale ferroviario stazione San Leonardo	1.000
Piazzale ferroviario stazione Sant'Antonio	1.000
Piazzale ferroviario stazione Luras	3.400
<u>Linea Macomer-Bosa</u>	
Piazzale ferroviario stazione Tresnuraghes	8.900

Sommano	17.800

La ditta aggiudicataria dovrà accertarsi, a sua cura e spese, della compatibilità dei luoghi di prelievo del materiale con la tecniche e metodologie di carico e movimentazione dei materiali da essa scelti.

ARST si riserva di imporre all'affidatario altri luoghi di prelievo del materiale, purché idonei, sempre all'interno del territorio regionale sardo, senza che questi abbia nulla a pretendere.

I prelievi saranno effettuati dalla ditta aggiudicataria presso gli impianti interessati, senza creare intralcio alle normali attività di esercizio ARST.

I servizi in materia ambientale da affidarsi sono i seguenti:

- smaltimento di traverse ferroviarie fuori uso in legno (codice ipotizzato CER 17 02 04* e CER 17 02 01), inclusi la caratterizzazione ed il sopralluogo nelle sedi ARST in cui sono depositati temporaneamente i materiali tolti d'opera e valutati fuori uso.

Il materiale oggetto del presente servizio costituisce prevalentemente un rifiuto speciale pericoloso e come tale è soggetto alla corretta gestione ai sensi e per gli effetti del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

TIPOLOGIA	CER	QUANTITÀ	Peso unitario (tonn)	Totale (tonn)
Traverse ferroviarie fuori uso in legno impregnato	17 02 04*	17.000	0,025	425
Traverse ferroviarie fuori uso in legno non impregnato	17 02 01	800	0,025	20

Le quantità, così come sopra determinate, sono meramente indicative e andranno verificate congiuntamente in sede di esecuzione del servizio come specificato ai successivi articoli.

Rimane fermo che, a seguito delle verifiche congiunte di cui sopra, la quantità di rifiuti da smaltire possa risultare maggiore o minore rispetto a quanto indicato; in tal caso l'aggiudicatario si impegna fin da ora a garantire gli stessi prezzi offerti in sede di gara secondo quanto disciplinato all'art. 106 comma 12 del D.Lgs n° 50/2016.

La ditta aggiudicataria si obbliga a raccogliere e conferire il materiale di cui al presente capitolato presso idonei e autorizzati impianti di smaltimento finale, assumendosene tutta la responsabilità sin dal momento di ritiro e sollevando, in tal modo, ARST da qualsiasi responsabilità sia civile che penale.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.
- L.R. n. 8 del 13 marzo 2018.

- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per gli articoli ancora in vigore.
- D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 – Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.M. 7 marzo 2018 , n. 49 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione».

Inoltre, per gli aspetti peculiari dello specifico appalto, dovranno essere assunte a riferimento anche le seguenti norme:

- D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- D.M. del 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005 (G.U. del 01/12/2010, n.281) s.m.i.
- direttiva 2008/98/CE;
- D.Lgs 121/2020 e s.m.i. - Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI-REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all’art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. purché in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

Insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Insussistenza delle cause di esclusione che, ai sensi della normativa vigente, determini ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- Iscrizione in un registro commerciale: essere regolarmente iscritta al Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l’area territoriale in cui opera la Ditta (oppure per le imprese non italiane, essere iscritta nel pertinente Registro Professionale o Commerciale dello Stato membro in cui l’impresa è stabilita con l’indicazione di svolgimento dell’attività oggetto della gara);

- Certificazione del Sistema di gestione per la qualità:

possedere la certificazione del sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per il settore di appartenenza; possedere certificazione ambientale ai sensi della norma ISO 14001;

- Certificato di iscrizione: iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Cat. V classe f (codice CER 170204*) ed alla Cat. IV classe f (codice CER 170201), e disporre delle certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e delle relative abilitazioni sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio;

- Aver eseguito, con buon esito, negli ultimi cinque anni (ossia nei 60 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di gara) ad amministrazioni e/o enti pubblici e/o privati, servizi di importo complessivo non inferiore a € 300.000,00 nel settore di attività oggetto di appalto;

- Servizio di punta: aver eseguito, con buon esito, negli ultimi cinque anni (ossia nei 60 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di gara) ad amministrazioni e/o enti pubblici e/o privati - o avere in corso di esecuzione – almeno un servizio di recupero e smaltimento di materiali codice CER 17.02.04* di importo complessivo non inferiore a € 150.000,00

ART. 4 – DIREZIONE DELL' ESECUZIONE - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO

La direzione del contratto sarà affidata al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione (RPE) e, qualora nominato, al Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC).

Entro cinque giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria deve dare comunicazione scritta al RPE del nominativo del Responsabile del Servizio (RS).

Il RS sarà l'interlocutore e il referente del RPE. Il RS svolgerà per la ditta aggiudicataria le funzioni di supervisione e coordinamento generale delle attività oggetto dell'appalto e si assumerà ogni responsabilità tecnica di competenza.

Ad insindacabile giudizio di ARST, tutte le prestazioni di cui al presente appalto potranno essere presenziate da personale di ARST designato dal RPE, ivi comprese le operazioni di scorta fino agli impianti di smaltimento. Pertanto l'Impresa dovrà permettere l'accesso del suddetto personale di ARST ai propri impianti ed adoperarsi per ottenere, prima delle operazioni di competenza, le autorizzazioni di accesso alle discariche e/o agli impianti di trattamento per l'effettuazione dei controlli, fermo restando che la presenza e l'attività svolta dal personale di ARST non solleva l'aggiudicatario dalle sue responsabilità.

ART. 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto consistono in:

- Caratterizzazione: Campionamento del rifiuto, con obbligo di provvedere allo smaltimento del campione a propria cura e spese, e successiva analisi chimico – fisica del campione tal quale e test di cessione presso laboratorio di analisi autorizzato, con emissione del certificato di analisi chimico-fisica (ACF), a firma di chimico regolarmente iscritto all'albo;
- Confezionamento e carico con mezzi propri delle traverse ferroviarie accatastate e non accatastate
- Trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata.

Sopralluogo

Prima dell'avvio delle attività è previsto un sopralluogo iniziale presso i siti di deposito temporaneo al fine di determinare congiuntamente le modalità operative.

La ditta aggiudicataria dovrà concordare la data del sopralluogo con il RPE.

Il sopralluogo all'interno del perimetro delle sedi ARST avverrà in presenza di un addetto all'uopo incaricato dal RPE e sarà oggetto di specifica verbalizzazione tra le parti.

La ditta esecutrice conferma la dichiarazione resa in sede di offerta di aver preso visione e/o avere conoscenza diretta dei luoghi ove debbono essere espletate le prestazioni di che trattasi e di aver considerato tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulle modalità di esecuzione delle prestazioni e di aver giudicato il tutto tale da ritenere l'offerta fatta in sede di gara remunerativa.

A seguito del sopralluogo la ditta dovrà proporre al RPE un *"Programma di caratterizzazione del rifiuto"* definendo la frequenza e le modalità operative di tutti i campionamenti ritenuti necessari.

Caratterizzazione

A seguito del sopralluogo la ditta dovrà proporre al RPE un *"Programma di caratterizzazione del rifiuto"* definendo la frequenza e le modalità operative di tutti i campionamenti necessari. La caratterizzazione deve essere eseguita almeno in occasione del primo conferimento, per tipologia di traversa in riferimento al processo originante i rifiuti, per sito di prelievo.

Conformemente al programma di caratterizzazione la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di effettuare:

- Campionamento del rifiuto, con obbligo di provvedere allo smaltimento del campione a propria cura e spese;
- Analisi chimico – fisica del campione tal quale e test di cessione presso laboratorio di analisi autorizzato (laboratori di analisi in possesso di accreditamento ACCREDIA per i parametri oggetto di analisi);
- Emissione del certificato di analisi chimico-fisica (ACF), a firma di chimico regolarmente iscritto al relativo Albo (referti analitici sottoscritti da farmacisti, ingegneri, biologi, ancorché iscritti al proprio Albo professionale, non hanno valore giuridico);
- Allegato fotografico (minimo 2 immagini con relativa didascalia), che NON costituisce parte integrante e sostanziale del Certificato, in quanto destinato esclusivamente al riconoscimento da parte dei competenti servizi ARST del rifiuto.

Il bollettino di analisi chimico-fisica dovrà contenere tutte le seguenti indicazioni e specifiche, nessuna esclusa:

- LUOGO DI PRODUZIONE DEL RIFIUTO
- DATA E ORA DI CAMPIONAMENTO
- IDENTIFICAZIONE UNIVOCA DEL CAMPIONE ANALIZZATO
- METODO E DURATA DI CUSTODIA DEL CAMPIONE
- PRODUTTORE DEL RIFIUTO
- DETENTORE DEL RIFIUTO
- DESCRIZIONE FISICA DEL RIFIUTO
- ATTIVITÀ DA CUI SI ORIGINA IL RIFIUTO
- ELENCO DEI PARAMETRI DETERMINATI CON RELATIVO RISULTATO ANALITICO OTTENUTO
- DOVE POSSIBILE, INCERTEZZA DELLA MISURA espressa nella stessa unità di misura del risultato
- METODO DI RIFERIMENTO UTILIZZATO
- LIMITE DI QUANTIFICAZIONE
- NOME E FIRMA DELL'OPERATORE AUTORIZZATO CON TIMBRO DEL LABORATORIO
- COMMENTO TECNICO NEL CASO DI PARAMETRI MISURATI ANOMALI
- NOTE SULLA PERICOLOSITÀ DEL RIFIUTO
- CARATTERISTICHE DI PERICOLO PER I RIFIUTI
- CLASSIFICAZIONE E CODICE CER DEL RIFIUTO

ARST si impegna a fornire tutte le informazioni riguardanti il ciclo produttivo del rifiuto, al fine dell'attribuzione del codice CER da riportarsi nel bollettino di analisi chimico-fisica.

Le richieste di campionamento devono essere comunicate al RPE, tramite PEC, almeno con un anticipo di gg. 5, al fine di poterlo effettuare in contraddittorio.

Confezionamento, carico delle traverse ferroviarie e trasporto a discarica autorizzata

Il carico delle traverse ferroviarie dovrà essere eseguito dalla ditta aggiudicataria mediante mezzi propri. I mezzi per il trasporto dovranno essere in possesso delle autorizzazioni per il trasporto del rifiuto oggetto dell'appalto.

I carichi delle traverse dismesse dovranno avvenire, indipendentemente dai quantitativi da prelevare, **entro 30 giorni naturali e consecutivi** ogni qualvolta ARST ne faccia richiesta di smaltimento ("Richiesta di Prelievo"). Lo smaltimento deve essere portato a compimento il più celermente possibile, comunque **entro 60 giorni naturali e consecutivi** dal prelievo dei rifiuti (restituzione 4° copia Formulario).

I rifiuti dovranno essere smaltiti presso una discarica regolarmente autorizzata per la tipologia in oggetto e desunta a seguito della caratterizzazione di cui al punto precedente.

Lo smaltimento si riterrà concluso alla ricezione della 4^a copia del FIR-Formulario Identificazione dei Rifiuti di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 152/06 (per tutti i rifiuti inseriti nella Richiesta di Prelievo).

Decorsi i termini sopraindicati alla ditta verranno applicate le penalità previste all'articolo 14 del presente capitolato.

L' RPE, o qualora nominato il DEC, trasmette all'impresa, a mezzo PEC, la "Richiesta di Prelievo"; in detta richiesta dovrà essere indicata la tipologia del rifiuto ed il suo codice CER, il luogo di prelievo e la quantità presunta di rifiuto da prelevare.

ARST si impegna a garantire un quantitativo minimo di prelievo pari a 500 traverse.

Le operazioni di carico del materiale devono essere comunicate al RPE, tramite PEC, almeno con un anticipo di gg. 5, al fine di predisporre la necessaria vigilanza con agenti ARST.

Si dovrà compilare per ogni rifiuto da trasportare, ai sensi dall'articolo 193 del D.Lgs. 152/2006, un "formulario di identificazione del rifiuto" (FIR) nel quale devono risultare almeno i seguenti dati:

- nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- tipologia e quantità del rifiuto;
- impianto di destinazione;
- data e percorso dell'istradamento;
- nome ed indirizzo del destinatario.

La ditta consegnerà la prima copia del FIR, debitamente firmata dal trasportatore al referente ARST all'atto del prelievo, mentre la quarta copia del FIR controfirmata ed accettata con timbro nella parte riservata al destinatario del rifiuto, dovrà essere restituita dalla ditta ad ARST medesima a conferma dell'avvenuto conferimento all'impianto di smaltimento autorizzato.

Ai fini contabili del corrispettivo previsto, il peso del materiale prelevato potrà essere determinato:

- in contraddittorio all'atto del prelievo presso l'impianto precedentemente concordato tra la Direzione del contratto e la ditta aggiudicataria;
- su autorizzazione scritta della Direzione del contratto anche a destino.

Tutte le spese connesse alla pesatura saranno interamente a carico della ditta.

Nei casi dei precedenti punti sulle copie del FIR dovrà essere indicato il numero di traverse prelevate, nonché il peso presunto e dovrà essere barrata la relativa casella.

In ogni caso, prima della pesatura, è necessario accertare che la pesa sia conforme alle normative di legge in vigore (mediante l'acquisizione in copia del prescritto certificato metrico).

Dopo la pesatura del materiale da conferire l'impresa consegnerà il "Bollettino di Pesatura".

Una volta restituita la quarta copia del FIR, controfirmata ed accettata con timbro nella parte riservata al destinatario del rifiuto, ARST contabilizzerà e autorizzerà il pagamento e/o la riscossione sulla base del peso determinato in contraddittorio o a destino.

ART. 6 – AMMONTARE DELL'APPALTO, CRITERIO DI ASSEGNAZIONE

L'importo complessivo del servizio a base di gara è pari ad Euro **295.992,60** (duecentonovantacinqueneventonovecentonovantadue/60) al netto di I.V.A., ossia come da computo metrico allegato:

codice	Descrizione	QUANTITÀ	U.M.	€	Totale (€)
PF.0001	Smaltimento di traverse ferroviarie in legno non impregnato	20,00	tonn	377,82	7.556,40
PF.0002	Smaltimento di traverse ferroviarie in legno impregnato	425,00	tonn	673,94	286.424,50
PF.0003	Caratterizzazione	5	cad	402,34	2.011,70
TOTALE 295.992,60					

Nei prezzi indicati, come da computo metrico allegato, sono comprese e compensate tutte le operazioni di caratterizzazione del rifiuto, carico, scarico, pesatura, trasporto, conferimento a discarica etc. proprie di uno smaltimento tutto compreso e nulla escluso come meglio specificato all'art. 5.

QUADRO ECONOMICO				
		IMPORTO DEL SERVIZIO	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
A. IMPORTO DEL SERVIZIO	A.1	IMPORTO DELLA PRESTAZIONE		
		Importi della prestazione	295.992,60 €	
		di cui Importo manodopera	25.514,20 €	
		A.1) - Totale importo prestazione		295.992,60 €
	A.2	Costi per la sicurezza [non soggetti a ribasso d'asta]		0,00 €
	A)	Totale importo del servizio (A.1 + A.2)		295.992,60 €

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
	B.1	Rinnovo	- €	
	B.2	Proroga	- €	
	B.3	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a)	60.000,00 €	
	B.4	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera e)	59.198,52 €	
	B.5	Spese tecniche (progettazione, D.L., contabilità, sicurezza, collaudo)	- €	
	B.6	Spese per attività di consulenza e supporto (Supporto al RUP, relazioni di tipo specialistico)	- €	
	B.7	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	- €	
	B.8	Altre spese generali (ANAC, pubblicazioni gare, commissioni di gara, ...)	1.000,00 €	
	B.9	Spese per accertamenti di laboratorio, collaudi	- €	
	B.10	Fondo transazioni/accordi bonari art. 205 D.Lgs. 50/2016	14.799,63 €	
	B.11	Cassa previdenziale INARCASSA (4% di b.5 e b.6)	- €	
	B.12	I.V.A. ed imposte	(*)	
	B)	Sommano SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		134.998,15 €
	C)	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO A) + B)		430.990,75 €

(*) Oneri a carico ARST S.p.A..

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 25.514,20.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore massimo stimato dell'appalto, per il periodo di 6 mesi e di quanto previsto all'art. 18 del presente capitolato, è pari a complessivi € 355.191,12 al netto di I.V.A..

Conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le prestazioni del contratto saranno corrisposte "a misura".

Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

Nei prezzi unitari dell'Elenco Prezzi (Tav 02 - Elenco prezzi) sono compresi e compensati tutti gli oneri, diretti e indiretti, e quanto altro necessario, ancorché non specificato, che l'Appaltatore dovrà sostenere per eseguire le attività oggetto del Contratto d'Appalto a regola d'arte in ogni loro parte.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo.

Il ribasso offerto in sede di gara sarà applicato ai singoli prezzi sopra indicati.

ART. 7 – CONSEGNA E TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito della stipula del Contratto di appalto ed entro 15 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, sarà effettuata la consegna delle prestazioni con apposito Verbale.

Il contratto ha la durata di **sei mesi pari a giorni 180 (centottanta)** naturali consecutivi dalla data di consegna delle prestazioni.

Qualora alla naturale scadenza del presente contratto, determinata come indicato al comma precedente, fossero ancora da completare attività relative alle specifiche emesse da ARST in data antecedente la scadenza stessa, il termine si intenderà ulteriormente prorogato del tempo necessario per la loro completa esecuzione.

La stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della completa ed esatta esecuzione delle prestazioni tutte di cui al presente Capitolato la ditta aggiudicataria dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del Codice, la cauzione definitiva nei termini e con le modalità prescritte nel disciplinare di gara.

L'ARST potrà chiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; la garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Azienda, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

L'ARST ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per le finalità di cui all'art 103 comma 2 del Codice, al quale si rinvia.

La garanzia definitiva è svincolata nella misura e con le modalità stabilite dal D.Lgs. 50/2016.

ART. 9 – POLIZZE ASSICURATIVE

La ditta aggiudicataria è obbligata a consegnare alla Stazione appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna delle prestazioni, anche una polizza di assicurazione che tenga indenne ARST da tutti i rischi di esecuzione del servizio e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio, con massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna delle prestazioni e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate dalla mandataria in nome e per conto di tutti

i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale fra le imprese.

Eventuali importi o percentuali di franchigia contenute nelle polizze di assicurazione di cui sopra non sono mai e in nessun caso opponibili alla stazione appaltante.

ART. 10 – SICUREZZA

A norma dell'art. 26, comma 3, di tale decreto, l'ARST ha redatto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza). Dal documento DUVRI risulta che per ottemperare agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori da impiegare nelle operazioni oggetto della gara, al fine di ridurre/eliminare i rischi derivanti da interferenze, l'aggiudicatario della prestazione non risulta, allo stato dell'attuale fase, gravato di maggiori oneri (costi speciali).

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso delle prestazioni possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dal RPE o proposte dall'affidatario dei lavori.

Restano a carico del Fornitore tutti gli oneri previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione, sicurezza e igiene sul lavoro e assicurazione infortuni.

Le prestazioni appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, pertanto, la ditta aggiudicataria è obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

ART. 11 – ONERI E PARTICOLARI VINCOLI NELLA CONDOTTA DELLE PRESTAZIONI

Tutti gli oneri derivanti dai vincoli precisati nella documentazione d'appalto si intendono compresi e compensati nel prezzo d'appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri derivanti, dal carico, scarico, trasporto e smaltimento, nonché da eventuali assicurazioni dei trasporti, in quanto la merce viaggia a rischio e pericolo della ditta stessa.

Si ritengono comprese nel servizio tutti gli oneri derivanti da trasferimenti, spese di vitto e alloggio del personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni, ed ogni altra spesa tecnica non esplicitamente indicata a carico della stazione appaltante.

ARST si riserva in ogni momento di dare disposizioni volte a garantire comunque la regolarità e la sicurezza dell'esercizio.

In tutti quei casi in cui attività o attrezzature interferiscano con l'esercizio ferroviario dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti possibili affinché sia garantita la regolarità della marcia dei treni o quanto meno siano contenute le soggezioni in limiti tali da non provocare ritardi di notevole entità.

Per le attività la cui esecuzione richieda l'interruzione della linea ferroviaria, ARST concederà tutte le interruzioni valutate occorrenti, da concordarsi, comunque, di volta in volta, anche per la necessaria e preventiva informazione all'utenza, nonché per gli eventuali provvedimenti del caso.

ART. 12 – SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto, qualora dichiarato in sede di offerta, sarà disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs n° 50/2016.

In particolare, si riportano, di seguito, le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'Operatore Economico aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto stesso.

PRESTAZIONI	Non subappaltabile
-------------	--------------------

Confezionamento e trasporto delle traverse ferroviarie fuori uso in legno impregnato (codice CER 170204*)	x
Confezionamento e trasporto delle traverse ferroviarie fuori uso in legno non impregnato (codice CER 170201)	x

E' vietato il subappalto totale o parziale senza la preventiva autorizzazione da parte di ARST.
Qualora ciò si verificasse, ARST, avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Appaltatore.

ART. 13 – ANTICIPAZIONE

Secondo quanto previsto dal comma 18 dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, all'appalto in questione può essere erogata l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento dell'importo di Contratto.

L'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 14 - PENALI

In caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione di ogni singolo ordinativo di cui all'articolo 5 sarà applicata una penale pari:

VIOLAZIONE	PENALE
Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del ritiro del rifiuto rispetto alla data concordata	€ 1,00 (uno/00) per ogni traversa
Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dello smaltimento rispetto ai 60 gg dalla data di prelievo	€ 1,00 (uno/00) per ogni traversa

fino al raggiungimento del 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto.

L'applicazione di detta penale, salvo il maggior danno, non esclude la facoltà di ARST di risolvere in qualsiasi momento il contratto nel caso in cui i ritardi accumulati possano, ad insindacabile giudizio di ARST medesima, compromettere la tempestiva e regolare ultimazione delle prestazioni.

ART. 15 – VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

L'RPE o il DEC, eseguite tutte le verifiche necessarie e constatata la corretta esecuzione del servizio richiesto, redigerà per ciascuna "Richiesta di Prelievo" del rifiuto (articolo 5), appositi verbali di ultimazione di ogni singola Richiesta di Prelievo, che dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore, il quale avrà diritto ed onere di iscrivere riserve in merito ai fatti ivi rappresentati. In detto verbale dovrà essere indicato i giorni impiegati dall'Appaltatore per il compimento di tutte le prestazioni, di cui ai termini di tempo utili parziali.

Alla scadenza dei 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data indicata nel "Verbale di avvio delle prestazioni", L'RPE o il DEC, redigerà il "verbale di ultimazione definitivo del servizio" che eseguite tutte le verifiche necessarie e constatata la corretta esecuzione del servizio riporterà tutti i verbali di ultimazione di ogni singola Richiesta di Prelievo.

ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE - PAGAMENTI – FATTURAZIONE

L'aggiudicatario riceverà, pagamenti in acconto sull'importo complessivo contrattuale, sulla base della contabilizzazione mensile dei lavori a condizione che le prestazioni eseguite, al netto del ribasso d'asta, raggiungano, al netto della ritenuta di garanzia, un importo non inferiore a € 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00), che avverrà solo a seguito della produzione della certificazione di avvenuto smaltimento sulla scorta delle quantità prelevate rilevate dai F.I.R. e riportate sul verbale di ultimazione di ogni singola Richiesta di prelievo.

Le caratterizzazioni dei rifiuti verranno liquidate a seguito dell'emissione del certificato di analisi chimico-fisica (ACF).

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura.

L'emissione della relativa fattura – intestata a ARST S.p.A. P.I. 00145190922, via Posada 8/10, 09122 Cagliari – potrà avvenire solo previo rilascio di apposita certificazione da parte del RPE che attesti la regolare esecuzione delle prestazioni svolte.

La fattura dovrà essere emessa dall'aggiudicatario unicamente successivamente all'emissione del **Certificato di pagamento** relativo alle prestazioni eseguite emesso dal RPE. Il pagamento sarà effettuato a 30 giorni fine mese data fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'Aggiudicatario ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutti i pagamenti sono subordinati alla presentazione da parte dell'Appaltatore o all'acquisizione diretta da parte di ARST, del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

Per pagamenti superiori a € 5.000,00, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 48 bis del D.P.R. n° 602/1973 (".... obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ..."), ARST provvederà ai relativi controlli secondo le disposizioni vigenti.

Non sarà riconosciuto alcun interesse per eventuali sospensioni dei pagamenti dovute all'applicazione della disposizione sopra indicata.

Ai sensi della legge n. 96/2017, si comunica che dal 01/07/2017 tutte le fatture emesse per i servizi e le forniture resi ad ARST S.p.A., dovranno riportare la dicitura SCISSIONE DEI PAGAMENTI art. 17-ter D.P.R. n. 633/72.

ARST S.p.A. corrisponderà il solo imponibile e provvederà a versare direttamente all'Erario l'importo dell'Iva esposto in fattura secondo le disposizioni legislative in vigore.

In considerazione dell'obbligo della fatturazione elettronica vi comunichiamo il nostro indirizzo telematico da indicare in fattura:

RAGIONE SOCIALE: ARST s.p.a. - PARTITA IVA: 00145190922 - PEC: arst.fei@pec.it

CODICE DESTINATARIO SDI: 0000000

È inoltre necessario, al fine del pagamento, indicare, nella stessa fattura, il CIG della procedura e il numero di ordine SAP che sarà comunicato dal RPE.

ART. 17- OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ

Ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è fatto obbligo all'Affidatario di utilizzare un conto corrente bancario o postale "dedicato", anche non in via esclusiva, alle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'Affidatario dovrà dichiarare gli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente bancario dedicato, presso il quale accreditare il corrispettivo e la persona delegata ad operare sullo stesso.

Ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce causa di risoluzione.

ART. 18– MODIFICHE AL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI

Il prezzo di cui al precedente articolo 6 si intende accettato dall'affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime e rimane stabilito quanto disciplinato all'art. 106 del D.Lgs n° 50/2016 così come modificato dall'art. 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.

Ai sensi dall'art. 106 comma 1 – lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, si individuano le seguenti clausole di revisione dei prezzi : qualora nel corso di validità del contratto le variazioni di prezzo dei singoli materiali di consumo (carburante, lubrificanti), componenti le singole voci dell'elenco prezzi, subiscano, in aumento o in diminuzione, una variazione che apporti la modifica alla relativa voce di elenco prezzi, ARST valuterà le variazioni delle voci di elenco prezzi solo nel caso in cui risultino superiori al 5% rispetto al prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, indicato nei documenti di gara al momento della presentazione dell'offerta. Si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il dieci per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Rimane esclusa da revisione prezzi la variazione di prezzo delle singole voci di manodopera componenti le voci di elenco prezzi.

In caso di richiesta di revisione prezzi l'appaltatore presenta alla stazione appaltante istanza di compensazione. Il DEC della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, per i materiali di consumo componenti le voci di elenco prezzi, rispetto a quello considerato al momento dell'offerta. Il DEC verifica altresì che le prestazioni siano avvenute nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Sono esclusi dalla compensazione le prestazioni contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Ai sensi dall'art. 106 comma 1 – lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016, ARST si riserva la facoltà di modificare il contratto di appalto in corso di validità affidando all'appaltatore, senza nuova procedura, ulteriori attività tipizzate alla rimozione di eventuali criticità e di sicurezza sopraggiunte durante il servizio. Il compenso per le prestazioni aggiuntive sarà pattuito nelle forme previste dalla normativa al momento del conferimento dell'incarico o ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto. La portata delle modifiche del contratto d'appalto non potrà superare il 20% per cento del valore del contratto iniziale.

Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal RPE, pertanto non saranno riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto da parte di ARST, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del Responsabile del Procedimento.

ART. 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'articolo 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e della Legge. 21 febbraio 1991, n. 52.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARST ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto nel caso in cui l'Affidatario del servizio:

- incorra in gravi inadempienze agli obblighi contrattuali assunti o in frequenti irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni;
- conceda anche di fatto, in subappalto o in cottimo, in tutto o in parte le prestazioni appaltate senza preventiva autorizzazione;

- incorra in grave e provata indegnità;
- non si presenti per l'avvio dell'esecuzione del contratto, entro il termine a tal fine fissato da ARST;
- in ogni caso di grave inadempienza alle prescrizioni contrattuali e normative.

La risoluzione si verifica di diritto, mediante unilaterale dichiarazione di ARST, trasmessa con lettera Raccomandata A.R.

In ogni caso resta fermo il diritto per l'ARST al risarcimento dei danni subiti per effetto della risoluzione della presente convenzione.

ART. 21 – PROCEDURE IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DI MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

Si applicano le disposizioni dell'art 48 commi 17 e 18 del D.lgs. n. 50/2016 in caso di ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero altra procedura concorsuale a carico del mandatario o del mandante o di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di imprenditore individuale.

Ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso ai sensi dell'art 88 comma 4-ter del D.lgs. n. 159/2011, ovvero di dichiarazione di inefficacia del contratto, l'ARST provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà ad interpellare i partecipanti a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata o in modalità elettronica secondo le norme vigenti, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016 applicabili alla fattispecie. Le relative spese contrattuali saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

ART. 23 – CONTROVERSIE

L'Affidatario, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della Committente, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni. Qualora intenda sollevare contestazioni, pretese o avanzare richieste di qualsiasi natura e contenuto legato all'esecuzione delle prestazioni, con apposita domanda, a pena di decadenza, è tenuto a:

- a) formulare ed indicare in modo specifico e dettagliato le ragioni sulle quali le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
- b) precisare quali siano le conseguenze sul piano economico ed indicare con precisione l'esatto ammontare della somma che ritenga gli sia dovuta.

Le voci di danno dovranno essere, oltre che strettamente connesse alla contestazione sollevata, necessariamente documentate.

Saranno rigettate integralmente le pretese la cui somma sia valutata parametricamente e/o forfettariamente. La quantificazione è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto. Nel caso di fatti e/o circostanze continuative l'Appaltatore (nel caso voglia convalidare quanto già comunicato e/o iscritto su atto idoneo) è obbligato a confermare la

contestazione e l'importo e, in forma a se stante, a indicare con precisione le voci di danno pretese per il solo nuovo periodo. Eventuali ragioni aggiuntive costituiscono una nuova e diversa contestazione.

Le contestazioni, pretese e richieste suddette devono essere con PEC al verificarsi del fatto e/o circostanze su cui esse si fondano, e comunque entro il termine di quindici giorni da quando sono divenuti conoscibili all'Appaltatore. Nel caso in cui non siano rispettati le modalità e i termini di cui al presente articolo, l'Appaltatore decade da ogni suo diritto di farle valere successivamente. Entro trenta giorni dal ricevimento della lettera di cui sopra, la Committente comunica le proprie determinazioni in merito alle contestazioni, pretese e richieste avanzate dall'Appaltatore. In caso di mancata comunicazione entro il predetto termine, tali contestazioni, pretese e richieste si intendono rigettate.

Le controversie relative all'interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità, esistenza del Contratto o, comunque, a questo connesse, e, più in generale, le controversie relative a diritti soggettivi, contestazioni, pretese o richieste formulate dall'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del Contratto, possono essere risolte in via transattiva nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice.

L'accordo transattivo è redatto in forma scritta a pena di nullità.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto sarà competente in esclusiva il Foro di Cagliari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del c.c. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente, previa attenta e particolareggiata lettura, i sotto elencati articoli della presente Capitolato:

- 7. Consegna e termine per l'ultimazione delle prestazioni
- 8. Cauzione definitiva
- 14. Penali
- 16. Contabilizzazione – Pagamenti -fatturazione
- 20. Risoluzione del Contratto
- 23. Controversie

